

**DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI
VIA LEONARDO BISTOLFI 5 - 20134 MILANO (MI)
(codice dell'ufficio T9D)**

ATTO DI ADESIONE N. T9DA3M200130/2025 ANNO DI IMPOSTA 2019 codice fiscale 05938980967

I SOTTOSCRITTI:

CATOLA FRANCESCA IN QUALITA' DI DIRETTORE PER L'UFFICIO

ED IL CONTRIBUENTE:

VIMERCATI S.P.A.
CODICE FISCALE 05938980967 PARTITA IVA 05938980967
DOMICILIO FISCALE PERO (MI)
INDIRIZZO VIA VINCENZO MONTI 38 C.A.P. 20016

IN ATTI RAPPRESENTATO DA:

DOTT. BESIO PAOLO

NELLA SUA QUALITA' DI PROFESSIONISTA DELEGATO, GIUSTA PROCURA SPECIALE ACQUISITA AGLI ATTI CONFERITA IN DATA 15/07/2024 DAL DOTT. MAURO PIZI, NELLA SUA QUALITÀ DI CONSIGLIERE CON POTERI DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETÀ NEI CONFRONTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E DI NOMINA DI PROCURATORI SPECIALI.

SECONDO LE MODALITA' DI "GESTIONE A DISTANZA DEL PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE" DEFINITE NELLA CIRCOLARE N. 6/E/2020, SOTTOSCRIVONO DIGITALMENTE IL PRESENTE ATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 GIUGNO 1997 N. 218.

SI PREMETTE

- * CHE A SEGUITO DI PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE, NOTIFICATO IL 18/06/2024 ,
E' STATA CHIESTA LA FORMULAZIONE DELL'ACCERTAMENTO AI FINI DELL'EVENTUALE
DEFINIZIONE;
- * CHE IN DATA 12/12/2024 QUESTO UFFICIO HA INVITATO IL CONTRIBUENTE AL
CONTRADDITTORIO PER ATTIVARE IL PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE;
- * CHE IL CONTRADDITTORIO SI E' INSTAURATO COME DA VERBALI, REDATTI IN DATA
12/12/2024 (PROT. N. 395503), 20/02/2025 (PROT. N. 56004),
CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE ATTO;

* * * MOTIVAZIONI * * *

Visto il processo verbale di constatazione redatto a conclusione di una verifica fiscale condotta dalla Direzione Provinciale II di Milano nei confronti della società VIMERCATI S.P.A., codice fiscale e partita Iva n. 05938980967, per i periodi d'imposta **2018** (01/01/2018-31/12/2018) e **2019** (01/01/2019-31/03/2020) ai fini II.DD., IRAP, IVA e Ritenute, consegnato alla Società a mezzo Pec in data 18/06/2024, che qui si intende interamente richiamato e che costituisce parte integrante del presente atto.

Considerato che la Società in data 17/07/2024 ha presentato Istanza di adesione ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.lgs. 2018/1997 (Prot. 227351/2024) per la definizione del suddetto processo verbale di constatazione.

Tenuto conto che l'Ufficio, al fine di attivare il procedimento di accertamento con adesione, in data 26/11/2024 notificava, a mezzo PEC, gli Inviti a comparire, con valenza di Schema d'atto ex art. 6-bis della L. n. 212/2000, n. T9DI1M201129/2024 per l'a.i. 2018 (prot. 372429/2024) e n. T9DI1M201130/2024 per l'a.i. 2019 (prot. 372430/2024).

Preso atto che nel corso della procedura di adesione sono stati svolti contraddittori in data 12/12/2024 (prot. 395503/2024) e in data 20/02/2025 (prot. 56004/2025), i cui verbali formano parte integrante del presente atto.

Le Parti, per il **periodo d'imposta 2019** (dal 01/01/2019 al 31/03/2020), sottoscrivono il presente atto, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 218/97, e definiscono i maggiori imponibili, sulla base delle sottostanti motivazioni.

Rilievo.

Controllo transazioni commerciali intercompany. Maggiori componenti positivi di reddito relativi ad operazioni infragruppo in applicazione del principio di libera concorrenza di cui all'art. 110, comma 7, del TUIR.

A. Descrizione della Società e del settore in cui opera nel periodo d'imposta oggetto di analisi

Vimercati S.p.A. (nel prosieguo anche "Parte", "Società" o "società verificata") è un produttore altamente specializzato, tecnologicamente avanzato ed estremamente flessibile, interamente dedicato alla progettazione, industrializzazione e produzione di componenti elettromeccanici ed elettronici di interruttori, moduli, complessivi mecatronici e dispositivi integrati per il mercato dell'auto. È leader nella produzione di componentistica per auto e gode di lunga esperienza nel settore automotive, nel quale opera da più di sessant'anni.

A partire dal 2011, a seguito dell'acquisto del 70% del capitale sociale di *Vimercati S.p.A.* da parte del gruppo indiano (Gruppo Viney) controllato da *Viney Corporation Ltd* (esistente fin dal 1989), la Società è diventata la subholding italiana del gruppo stesso.

Nel 2014, *Viney Corporation Ltd* ha acquistato il restante 30% del capitale sociale di *Vimercati S.p.A.*, divenendo l'azionista unico della stessa.

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI ADESIONE N.T9DA3M200130/2025 ANNO DI IMPOSTA 2019 codice fiscale 05938980967

Il Gruppo Viney è un fornitore di secondo livello, cioè indiretto, di prodotti destinati al mercato autoveicolistico (e.g., cablaggi, connettori, terminali, cavi ad alta prestazione e di teflon, compositi in gomma, ecc.) e, in particolare, alle principali case presenti sul mercato indiano, europeo e asiatico.

Storicamente, *Vimercati S.p.A.* è in prevalenza un produttore di componentistica per auto di primo livello (produttori che si occupano della logistica e dell'assemblaggio di interi moduli e componenti preassemblati). Essa mantiene un rapporto diretto con la casa automobilistica con la quale lavora in “co-design”, per cui le attività di sviluppo del prodotto vengono realizzate in stretta condivisione con il cliente e fornite direttamente in “just in time” presso gli stabilimenti produttivi del cliente.

La Società ha consolidati rapporti di collaborazione con primarie case automobilistiche, tra le quali BMW, Rolls Royce, Volkswagen, PSA (Peugeot/Citroen), Renault, Fiat, Alfa Romeo, Iveco, Pininfarina e Ferrari.

B. Rapporti intrattenuti con parti correlate non residenti nel periodo d'imposta 2019; analisi e conclusioni contenute nella Documentazione Nazionale

Nel periodo d'imposta chiuso al 31/03/2020 *Vimercati S.p.A.* ha realizzato operazioni di varia natura nei confronti di parti correlate non residenti, a seguito delle quali ha contabilizzato i seguenti componenti di reddito esposti al rigo RS106 della dichiarazione modello SC_2020:

RS106	Tipo controllo			Possesso documentazione	Componenti positivi	Componenti negativi
	A	B	C			
	A	B	C	⁴ X	⁵ 44.060.884,00	⁶ 41.063.329,00

A supporto delle transazioni in argomento la Parte, in evasione alla richiesta dei verificatori, ha tempestivamente prodotto la documentazione sui prezzi di trasferimento prevista con Provvedimento direttoriale, comprendente i contratti e/o accordi regolanti le transazioni con parti correlate.

Ai fini della dimostrazione di conformità al principio di libera concorrenza dei prezzi di trasferimento praticati nelle transazioni infragruppo, la Società analizza le operazioni che considera più rilevanti; due di esse riguardano il rapporto intercorrente tra la controllante italiana e la rumena *Vimercati East Europe (VEE)* nell'ambito del processo di produzione e vendita di componentistica per auto. E proprio le seguenti due transazioni sono state oggetto di analisi da parte dei verificatori.

1. Produzione a contratto – T1

Transazione 1: Produzione a contratto					
#	Controparte	Nazione	Costi (€)	Ricavi (€)	Descrizione della transazione
T1	Vimercati East Europe S.r.l.	ROM	35.418.752 ⁸		Produzione a contratto

***Vimercati East Europe* acquista dalla controllante italiana le componenti necessarie per la realizzazione dei prodotti finiti e semifiniti che una volta terminato il processo produttivo vengono venduti a *Vimercati S.p.A.* per la loro successiva commercializzazione e distribuzione.**

A seguito della **Transazione T1 - produzione a contratto - *Vimercati S.p.A.*** ha contabilizzato nel periodo d'imposta chiuso al 31/03/2020 costi per l'acquisto di prodotti finiti e semilavorati da VEE per complessivi € 35.418.752.

In assenza di transazioni comparabili con soggetti terzi, l'analisi è stata effettuata con riguardo all'entità con profilo funzionale meno complesso ovvero *Vimercati East Europe*, scelta come *tested party* giacché svolge le funzioni meno complesse, corre minori rischi e non dispone di beni immateriali che possano influire sul risultato.

La scelta del metodo è ricaduta sul TNMM, selezionato in quanto la società ha ritenuto che il confronto a livello di margine netto sui costi totali (NCP) garantisca una maggiore affidabilità.

Preliminarmente è stato predisposto un conto economico "segmentato" di *Vimercati East Europe* per isolare il segmento relativo all'attività che la Società identifica come *Produzione a contratto* da quello riferito all'attività denominata *Produzione e vendita diretta di prodotti*.

Quale indicatore di margine netto ("PLP"), si è ritenuto di utilizzare il "*Net Cost Plus*", ossia il rapporto percentuale tra l'EBIT (risultato operativo) e il valore dei costi totali sostenuti da *Vimercati East Europe* nell'ambito della transazione T1, mentre al fine di poter verificare la congruità della transazione con operazioni comparabili tra imprese indipendenti, è stato effettuato uno specifico studio di *benchmark* finalizzato ad identificare soggetti svolgenti attività simili a quella effettuata dalla società rumena.

A seguito dell'impostazione di specifici criteri automatici di selezione è stato individuato un campione di 1.594 società potenzialmente comparabili. Nella fase successiva la Società si è limitata a verificare se tra le società individuate fossero incluse le 8 società selezionate come comparabili nello svolgimento della medesima analisi per l'annualità precedente.

Da tale verifica è emerso che 6 su 8 società rientravano in tale campione anche per l'anno in esame (2019) e tale circostanza è stata ritenuta sufficiente a definire il set di comparabili da impiegare per la definizione dell'intervallo di libera concorrenza.

Per ogn'una delle 6 società è stata calcolata la media ponderata dei *Net Cost Plus* del triennio 2016-2018 e la relativa distribuzione di frequenza caratterizzata da un intervallo di valori variabile da un minimo di 4,5% ad un massimo di 49,1%; **l'intervallo interquartile varia da un primo quartile di 6,1% ad un terzo quartile di 27,6% e una mediana del 15,2%.**

Dall'analisi del conto economico segmentato di *Vimercati East Europe*, in relazione alle attività di lavorazione in conto lavoro, si evince che la controllata rumena ha conseguito nel medesimo periodo un *Net Cost Plus* pari al **32,3%** che in quanto rientrante all'interno del *full range* fa affermare alla Società che la transazione esaminata è conforme al principio di libera concorrenza.

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI ADESIONE N.T9DA3M200130/2025 ANNO DI IMPOSTA 2019 codice fiscale 05938980967

2. Produzione e vendita diretta di prodotti – T2

Fanno parte della **Transazione T2** i seguenti flussi infragruppo:

Transazione 2: Produzione e vendita diretta di prodotti					
#	Controparte	Nazione	Costi (€)	Ricavi (€)	Descrizione della transazione
T2	Vimercati East Europe S.r.l.	ROM		37.562.299 ²³	Cessione di componenti
				4.014.616	Servizi funzionali
				714.450	Locazione di macchinari e stampi
				610.005	Licenza di produzione e know-how
Totale			0	42.901.370	

La transazione T2 raggruppa i flussi infragruppo che scaturiscono dall'attività di produzione e di distribuzione da parte di VEE di specifici prodotti destinati ad essere ceduti al cliente BMW.

In particolare, nel 2019 la transazione è composta dai seguenti flussi infragruppo:

- **cessione di componenti per l'assemblaggio per euro 37.562.299;**
- **erogazione di servizi funzionali alle vendite dei prodotti destinati ad essere ceduti direttamente al cliente BMW per euro 4.014.616;**
- **locazione di macchinari e stampi per euro 714.450 e trasferimento in licenza del know-how tecnologico produttivo per euro 610.005.**

I suddetti flussi sono stati considerati quale unica e complessa transazione e di conseguenza la verifica della conformità al principio di libera concorrenza dei relativi prezzi di trasferimento è stata effettuata in maniera aggregata.

Analogamente a quanto fatto per il periodo d'imposta 2018, anche in questo caso la scelta dell'entità da "testare", quelle sul metodo e sull'indicatore di redditività da impiegare, la *search strategy* utilizzata e gli esiti dell'analisi di *benchmark*, ivi compresa la selezione del definitivo set di entità comparabili da impiegare per la definizione dell'intervallo di libera concorrenza, sono identiche a quelle già descritte in precedenza con riferimento alla Transazione T1 del periodo d'imposta 2019.

Rilevato che il conto economico segmentato di VEE evidenzia, in relazione alla transazione di *Produzione e vendita diretta di prodotti*, un *Net Cost Plus* pari al **12,9%**, e tenuto conto che lo stesso è compreso tra il primo quartile e la mediana, l'analisi viene conclusa con la constatazione che la transazione esaminata è conforme al principio di libera concorrenza.

C. Struttura organizzativa di business e profilo funzionale delle società costituenti il Gruppo Vimercati rilevati dai verificatori.

Vimercati S.p.A. agisce nell'ambito delle cosiddette commesse *engineering-to-order* (Eto) caratterizzate dalla richiesta da parte del committente anche di una parte progettuale e/o

ingegneristica. La tipologia di commessa Eto nella quale è impegnata la Società è quella avente ad oggetto la “Fornitura di componenti in *co-design* con il committente”.

Nell’esecuzione delle commesse ad essa assegnate, *Vimercati S.p.A.* accentra presso di sé la parte di gran lunga preponderante dei due processi primari che connotano il modello di *business* nel quale è impegnata, ossia:

- **lo sviluppo del prodotto** sulla base delle specifiche tecniche e dei requisiti di processo specifici del prodotto/cliente ottenuti all’esito delle fondamentali e articolate fasi di progettazione, sviluppo e *co-design* svolte in stretta e diretta collaborazione con il cliente finale, rappresentato dalla casa automobilistica committente;
- **la produzione dei componenti** elettromeccanici ed elettronici di interruttori, moduli, complessivi mecatronici e dispositivi integrati per il mercato dell’auto, fase che necessariamente segue la prima.

I due processi, a loro volta, seguono la fase dell’**“acquisizione della commessa”** che interviene soltanto nel caso di positiva conclusione della partecipazione alla procedura che parte dalla richiesta di quotazione formulata dai costruttori auto (BMW, Stellantis, Renault, Iveco, ecc) e termina con l’accettazione dell’offerta presentata da *Vimercati S.p.A.*.

L’eventuale assegnazione della commessa è, poi, inevitabilmente connessa anche alla capacità della Società di adeguarsi alle dinamiche evolutive del mercato dell’auto che hanno condotto ad un aumento crescente e sistematico dei fattori di competitività con conseguenti e forti impatti su tutta la filiera dei produttori di componentistica. La crescente pressione esercitata sui fornitori dalle case automobilistiche in virtù del loro rilevante potere contrattuale, finalizzata ad una riduzione dei costi, ha determinato il bisogno di accrescere l’efficienza produttiva anche in termini di competitività del costo di prodotto. Ulteriore necessità, in tale ambito, è quella di soddisfare le esigenze di importanti produttori clienti che nell’attuazione delle loro politiche di “*global sourcing*” considerano la vicinanza territoriale un importante *driver* per la scelta del fornitore. È, poi, tendenza ormai consolidata, anch’essa sempre ispirata all’obiettivo prioritario di ottenere nuove efficienze di costo, la progressiva migrazione di parti, anche consistenti, dei processi produttivi in paesi a basso costo, i cosiddetti LCC (*low cost countries*), delocalizzando in aree geografiche caratterizzate dalla presenza di differenziali significativi in termini di condizioni più vantaggiose del costo della manodopera.

È proprio per soddisfare le esigenze determinate dai descritti fattori di competitività che nel dicembre 2007 è stata costituita la controllata SC Vimercati East Europe Srl, con sede a Bacau, in Romania, che ha permesso di ridurre in maniera rilevante l’incidenza del costo delle lavorazioni sul costo totale dei prodotti in quanto localizzata in un mercato nel quale il costo del lavoro risulta essere molto più vantaggioso rispetto all’Europa occidentale.

Dal 2014 **il ruolo della controllata rumena all’interno del Gruppo** è relativo a quelle **attività di trasformazione meno complesse** (quali l’assemblaggio dei prodotti), che non richiedono una manodopera particolarmente specializzata.

Inoltre, proprio al fine di soddisfare esigenze di natura logistica e commerciale del cliente BMW, dettate dalla vicinanza territoriale di alcuni suoi stabilimenti alla sede operativa di VEE, limitatamente a talune categorie di prodotti, una volta assemblati sono spediti direttamente al cliente, evitando, così, di farli transitare nuovamente in Italia.

Vimercati S.p.A. ha concentrato nel proprio stabilimento italiano, oltre alla produzione di buona parte dei prodotti della gamma offerta e il controllo qualità degli stessi, le funzioni inerenti all'attività commerciale, al Controllo di Gestione, alla R&D - Innovazione e all'IT.

Tutti gli obiettivi commerciali del Gruppo, il ruolo e la collocazione dell'azienda sul mercato, i rapporti con la clientela, sono di competenza del dipartimento marketing di Pero, in Italia.

Anche in termini di funzione tecnico-produttiva, un ruolo molto importante è svolto dalla "direzione stabilimento" italiana che, oltre a curare i volumi produttivi interni e i livelli qualitativi dei prodotti offerti, coordina e funge da supervisor di tutte le operazioni (produzione, logistica, metodi e tecnologie) del Gruppo, fornendo un supporto importante in termini di efficienza e sfruttamento di sinergie integrate all'interno del Gruppo Vimercati.

Inoltre, la sede italiana è il centro nevralgico della politica d'innovazione e IT del Gruppo. Si occupa sia dell'analisi di fattibilità di sviluppo del prodotto, sia della gestione del sistema IT aziendale.

Vimercati S.p.A. ha, dunque, accentrato presso di sé le fasi di progettazione e di ricerca e sviluppo dei prodotti, nonché i processi produttivi relativi a fasi altamente automatizzate di montaggio e di controllo finale, demandando e, quindi, decentrando a terzisti qualificati talune fasi produttive intermedie, semiautomatiche o a maggiore intensità di manodopera.

Pertanto, ***Vimercati S.p.A.* sopporta la generalità dei rischi connessi alle funzioni suindicate** mentre in relazione alle attività immateriali essa può contare sul proprio know-how di processo per la produzione industriale e su altri assets intangibili, costituiti dall'apprezzamento della Società presso la clientela e, dunque, dalla riconoscibilità della sua denominazione commerciale (c.d. beni immateriali di marketing).

Per tutte le commesse affidate alla società verificata, sia che il prodotto finito sia direttamente da essa consegnato, sia nelle ipotesi in cui tale ultima fase venga affidata alla controllata rumena, **sono di esclusiva pertinenza di *Vimercati S.p.A.* i rischi economicamente rilevanti** (e, dunque, i profitti e le perdite associati a detti rischi), **connessi alla fase di vendita del prodotto finito** e riguardanti le attività di marketing, commercializzazione e distribuzione, nonché di assistenza post-vendita eseguite nell'ambito dell'articolato rapporto intrattenuto con ciascun cliente.

Nella gestione di tale rapporto, il profilo funzionale attribuito a *Vimercati East Europe* è quello di un soggetto impegnato in una specifica fase di lavorazione (assemblaggio), presso la cui sede vengono svolte talune attività di controllo qualità (sotto la supervisione di *Vimercati S.p.A.* e secondo le indicazioni fornite dalla stessa controllante italiana) e di consegna del prodotto finito al cliente finale.

Come già evidenziato, la controllata rumena acquista da *Vimercati S.p.A.* le componenti necessarie per la realizzazione della fase di lavorazione demandata alla sua competenza, attività che essa deve realizzare secondo le specifiche tecniche, le indicazioni ed i cicli di lavorazioni fornite dalla controllante.

Parte delle componenti da assemblare (la maggior parte delle quali è in ogni caso progettata da *Vimercati S.p.A.*) sono acquistate direttamente da *Vimercati East Europe* rivolgendosi a fornitori selezionati dalla controllante italiana, ad un prezzo stabilito (ed eventualmente negoziato) dall'ufficio acquisti di *Vimercati S.p.A.*.

Anche i macchinari usati per l'assemblaggio, pur se acquisiti direttamente dalla controllata rumena, provengono da fornitori scelti e gestiti da *Vimercati S.p.A.* sotto ogni profilo che abbraccia il rapporto che con essi necessariamente si instaura.

Per le motivazioni che precedono, è stato ritenuto che, **da un punto di vista sostanziale, *Vimercati East Europe* non è responsabile dell'approvvigionamento** né delle componenti né degli altri beni necessari all'esecuzione della sua fase di lavorazione presentandosi, dunque, con un livello più basso di funzioni e rischi rispetto ad un produttore su commessa (*contract manufacturer*) che, invece, è ordinariamente responsabile dell'approvvigionamento oltre che della lavorazione delle materie prime o, come in questo caso, delle componenti da assemblare per realizzare il prodotto finale.

Il fattore produttivo di maggior rilievo su cui essa è effettivamente in grado di esercitare il pieno controllo e di svolgere le funzioni tipicamente associate alla cosiddetta "gestione del rischio" (quelle, cioè, attraverso cui si valuta e si risponde del rischio associato all'attività economica svolta) **è il personale assunto e impiegato in Romania** per eseguire quella che sia da un punto di vista aziendale che nell'ambito dell'analisi dei prezzi di trasferimento, assume natura di **prestazione di un servizio di produzione conto terzi** (e chi la esegue è definibile *toll manufacturer*).

D. Elementi di criticità rilevati dai verificatori sull'analisi elaborata dalla Società per il periodo d'imposta 2019 e sulle sue conclusioni

- i. un primo, rilevante elemento di criticità è rappresentato dalla asserita impossibilità, da parte della società verificata, di distinguere il valore delle cessioni di componenti a *Vimercati East Europe*, effettuate nel corso dell'esercizio, per ciascuna delle due transazioni esaminate;** l'importo complessivo di € 37.562.299, infatti, è interamente associato alla Transazione T2 pur essendo stato, poi, esposto separatamente nel conto economico segmentato della società rumena, fornito all'organo verificatore.
- ii. Un ulteriore, importante elemento di criticità rilevato dai verificatori nella valutazione del percorso di analisi seguito dalla Società e delle conclusioni cui esso perviene, attiene all'ambito del procedimento di ricerca e selezione dei soggetti "comparabili".** Come sopra evidenziato, la selezione dei comparabili è stata effettuata semplicemente riscontrando la presenza nel campione di 1.594 soggetti individuati attraverso l'impostazione dei criteri di ricerca automatici delle 8 società selezionate come

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI ADESIONE N.T9DA3M200130/2025 ANNO DI IMPOSTA 2019 codice fiscale 05938980967

comparabili nello svolgimento della medesima analisi per l'annualità precedente, facendo ricadere la scelta del definitivo set di comparabili sui 6 soggetti "superstiti" (non rientrando gli altri 2 neanche nel campione inizialmente estratto).

Con l'iter di selezione seguito, la Società ha **aprioristicamente escluso** la possibilità che per il periodo chiuso al 31 marzo 2020 il set di comparabili potesse risultare costituito da un numero di soggetti superiore agli 8 risultanti dall'analisi condotta in relazione al precedente periodo d'imposta, indipendentemente dalla potenziale, possibile idoneità di altri soggetti a farne parte.

- iii. Infine, i verificatori hanno esaminato le **caratteristiche peculiari del set di 6 soggetti comparabili selezionati**. Le informazioni sono state acquisite attraverso l'esplorazione dei siti internet (ove disponibili) e dalla lettura dei dati attinti dalle banche dati pubbliche (nella circostanza, *Orbis* di *Bureau Van Dijk*). Dall'analisi effettuata è emerso per alcuni dei soggetti selezionati dalla Società l'esercizio di attività correlate a funzioni diverse da quelle attribuite alla *tested party* rumena *Vimercati East Europe*; trattasi di attività di marketing, ricerche di mercato, progettazione e sviluppo del prodotto, responsabilità nella fase dell'approvvigionamento delle materie prime con scelta e valutazione periodica dei fornitori, coinvolgimento nella fase dell'*aftermarket*. Tali fasi del processo produttivo sono certamente associabili a **profili funzionali più complessi di quello della controllata rumena VEE**. Nonostante ciò, la Società non ha operato alcun aggiustamento per tenere conto dei fattori di disomogeneità riscontrabili tra la *tested party* e i soggetti costituenti il selezionato set di comparabili.

Per le motivazioni che precedono, i verificatori hanno ritenuto, nel complesso, **non affidabile il percorso seguito dalla Società nella sua analisi di benchmark e le conclusioni cui la stessa perviene**.

E. Illustrazione del percorso di analisi seguito dai verificatori per la determinazione del compenso di libera concorrenza.

Riconosciuta l'impossibilità di applicare al caso di specie il metodo del costo maggiorato (*Cost plus method*), ritenuto il metodo di determinazione dei prezzi di trasferimento più appropriato per individuare la remunerazione di libera concorrenza dei soggetti – come *VEE* – con un profilo funzionale assimilabile a quello di un prestatore di un servizio di produzione conto terzi, a seguito dell'indisponibilità dei dati necessari per il confronto tra il margine di utile lordo conseguito dalla società verificata e quello realizzato in transazioni intercorse tra parti terze per prodotti simili, i verificatori hanno effettuato l'analisi a livello di margini netti. **Il metodo TNMM è stato applicato ad entrambe le transazioni omogenee T1 e T2**, valutate quali operazioni aggregate.

La ricerca di soggetti comparabili alla *tested party*, individuata in *Vimercati East Europe* in quanto entità meno "complessa" da un punto di vista del profilo funzionale e di rischio, e la valutazione del processo sono stati condotti tramite l'utilizzo del database *Orbis* di *Bureau Van Dijk*, impostando i seguenti parametri di ricerca:

Search Strategy			
Search Step		Step result	Search result
1. Stato	Attivo	339,221,315	339,221,315
2. Anno di costituzione	al 2012	175,834,784	85,431,336
3. Area geografica/Paese/Regione	Bulgaria, Croazia, Rep. Ceca, Ungheria, Polonia, Romania, Rep. Slovacca, Slovenia	19,828,109	5,464,606
4. Forma giuridica standardizzata	Società per azioni, Società a responsabilità limitata	227,757,060	1,567,725
5. Indice di Indipendenza BvD	A+, A, A-, B+, B, B-, U	252,643,585	495,256
6. NACE Rev. 2 (Solo codici primari)	2931 - Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli, 2932 - Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli	285,329	265
7. Totale valore della produzione (mil EUR)	min=10, max=100, 2018, 2017, 2016, per tutti gli anni selezionati, escluse società che non presentano dati finanziari recenti e autorità pubbliche, Stati e governi	321,263	40
8. Anni con bilanci disponibili	2016, 2017, 2018	18,256,300	40
9. Codice bilancio	U1 (solo bilancio non consolidato disponibile)	45,733,637	40
Boolean search	1 e 2 e 3 e 4 e 5 e 6 e 7 e 8 e 9		
TOTAL			40

Il set di soggetti potenzialmente comparabili estratto è stato successivamente ridotto a seguito dello screening qualitativo, eseguito attraverso la consultazione dei siti web aziendali e degli ulteriori dati ed informazioni pubblicamente disponibili.

Per ciascuna delle **8 società** costituenti il definitivo set di comparabili è stato calcolato il *Net cost plus margin* (rapporto Risultato Operativo/Totale Costi della Produzione), individuato quale indicatore di redditività (*PLI*) più appropriato, conseguito in ogni anno del triennio 2016-2018 e la media ponderata del medesimo periodo. Infine, è stato individuato l'**intervallo di libera concorrenza coincidenti con l'intervallo interquartile compreso tra il primo quartile dell'1,49% e il terzo quartile del 5,22%, con una mediana del 2,10%.**

Al fine di consentire un adeguato "aggiustamento" dell'indicatore di redditività, necessario per compensare i differenti profili funzionali e di rischio della *tested party* rispetto alle imprese comparabili, i verificatori hanno effettuato la scelta metodologica di **applicare il valore più basso dell'intervallo interquartile del *PLI* "at arm's length" individuato per la benchmark selezionata, pari all'1,49%.**

Tale valore è stato posto a confronto con il medesimo indicatore di profitto complessivamente conseguito da *Vimercati East Europe* (rapporto tra EBIT e costi totali), pari al **19,861%.**

Pertanto, dall'analisi delle funzioni svolte e dei rischi assunti, è emerso che per la transazione esaminata *Vimercati East Europe* ha ricevuto una remunerazione non conforme ai valori di mercato che, dunque, deve essere rettificata di un importo tale da assicurarle un *Net Cost Plus margin* pari al livello più basso degli intervalli di libera concorrenza individuati, in luogo di quelli effettivamente conseguiti, **riportando il reddito eccedente entro la sfera di imponibilità fiscale di *Vimercati S.p.A.***

Riconducendo, pertanto, il livello del margine operativo dichiarato dalla società rumena a quello di mercato, si ottiene la misura della minore remunerazione ad essa spettante per effetto dell'applicazione dell'art. 110, c. 7, TUIR, come di seguito riportato:

	<i>Vimercati East Europe</i>	Risultato complessivo conseguito	Risultato rideterminato
A	Valore della Produzione	€ 88.798.745	€ 75.188.620
B	Costi della Produzione	€ 74.084.757	€ 74.084.757
A- B	Risultato operative	€ 14.713.988	€ 1.103.863
(A-B)/B	Net cost plus margin	19,861%	1,49%
C	Net cost plus margin % da recuperare	18,371%	
D	Differenza		€ 13.610.125

Sulla base di tutto quanto sin qui descritto, i verificatori hanno proposto **il recupero a tassazione, ai fini IRES, dell'importo di € 13.610.125,00, per violazione dell'art. 110, comma 7 del TUIR.**

Tale violazione, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 446/97, rileva anche ai fini della determinazione del valore della produzione netta Irap.

Valutazione dell'idoneità della documentazione al fine di poter usufruire del regime premiale di cui al comma 6 dell'art. 1 del D.Lgs. 471/97.

La documentazione sui prezzi di trasferimento predisposta dal contribuente è stata **ritenuta non idonea dal punto di vista sostanziale a fornire tutti i dati e gli elementi conoscitivi necessari per una completa e approfondita analisi dei prezzi di trasferimento praticati.**

In particolare, i verificatori hanno espresso perplessità in merito alla linearità, chiarezza, totale trasparenza e completezza dei dati forniti in relazione ad alcune operazioni infragruppo (in particolare a quelle denominate “*Produzione a contratto*” e “*Produzione e vendita diretta di prodotti*”), e su alcuni elementi conoscitivi necessari a consentire un'approfondita analisi dei prezzi di trasferimento praticati.

Un **importante elemento di criticità**, come esposto in precedenza, è **rappresentato dalla asserita impossibilità, da parte della Società, di distinguere il valore delle cessioni di componenti a VEE**, effettuate nel corso del periodo d'imposta oggetto di verifica, **per ciascuna delle due transazioni esaminate**; nella Documentazione Nazionale, infatti, l'importo complessivo di tali cessioni è stato interamente associato alla Transazione T2 pur essendo stato, poi, esposto separatamente nel conto economico segmentato della società rumena.

Un **ulteriore, importante elemento di criticità** attiene all'ambito del procedimento di ricerca e selezione dei soggetti “comparabili”; come già esposto, individuato il campione di 1.594 società potenzialmente comparabili, la Società si è limitata a verificare se, tra esse, fossero incluse le 8 società selezionate come comparabili nello svolgimento della medesima analisi per il periodo d'imposta 2018, facendo ricadere la scelta del definitivo set di comparabili sui 6 soggetti “superstiti”.

Il criterio di selezione adottato ha comportato **l'aprioristica, arbitraria estromissione dall'iniziale set di potenziali comparabili** (da sottoporre, poi, agli ulteriori, successivi

screening quantitativi e qualitativi) **di un numero indefinito di soggetti**, indipendentemente dalla loro possibile idoneità a farne parte, con l'inevitabile conseguenza di inficiare in misura assai rilevante l'attendibilità dei risultati dell'analisi comparativa.

Per le motivazioni che precedono, **la Documentazione sui prezzi di trasferimento è stata ritenuta non idonea dal punto di vista sostanziale** a consentire il riscontro della conformità al valore di mercato dei prezzi di trasferimento praticati, con conseguente **mancata applicazione della *penalty protection*** prevista dall'art. 1, c. 6, del D.Lgs 471/1997.

OSSERVAZIONI DELLA SOCIETA' IN MERITO ALLE CONTESTAZIONI

Nel corso del procedimento di accertamento con adesione *Vimercati S.p.A.* ha prodotto, via Pec, una "Memoria", comprensiva di allegati (protocollo di ingresso n. 32614 del 04/02/2025), con la quale contesta il profilo funzionale di *Vimercati East Europe* delineato dai verificatori nonché il mancato riconoscimento del regime premiale di cui all'art. 1, comma 6, del D.lgs. 471/1997.

In merito al **profilo funzionale di VEE** delineato dall'Agenzia delle Entrate negli Inviti a comparire, la Parte ritiene che esso presenta significative incongruenze rispetto a specifici fatti e alle circostanze del caso di specie, che non risultano essere stati sufficientemente analizzati dai Verificatori e che hanno portato a errate valutazioni circa le reali funzioni di *VEE*, inquadrata come puro "*toll manufacturer*".

Per superare tali limiti, ai fini di una corretta caratterizzazione di *VEE*, la Società ha precisato che la controllata rumena è adeguatamente organizzata per svolgere, ed ha effettivamente svolto, le seguenti attività:

- Produzione
- Acquisti
- Controllo qualità, *Quality Management System*
- Logistica e *Customer Service*
- Servizi tecnici
- Sistema di Gestione Ambientale, *Environmental Management System*

Per svolgere tali attività *VEE* impiega *manager* di rilevante *seniority*, responsabili delle funzioni elencate. Nella Memoria viene fornita una descrizione delle qualifiche dei dirigenti e delle attività svolte da ciascun reparto, integrata da documentazione a supporto. Di seguito una sintesi delle informazioni fornite.

a. General Manager

Il *General Manager* di *VEE* è il soggetto a cui riportano i responsabili di tutti i dipartimenti della controllata rumena, esso, come previsto nell'atto costitutivo, è investito di importanti poteri decisionali quali "... g) *stabilire la strategia economica della società*; h) *risolvere qualsiasi questione stabilita dall'assemblea generale dei soci*; i) *decidere ed eseguire qualsiasi altra operazione necessaria per il perseguimento dell'oggetto dell'attività della società*".

Il *General Manager* di *VEE*, persona di esperienza ultradecennale in tale ruolo, ha conseguito diversi diplomi e certificazioni che comprovano le sue capacità tecniche specialistiche nella produzione di componentistica nel settore *automotive*; tra di esse, in particolare, ha conseguito la certificazione da “*Product Safety and Conformity Representative*” (PSCR), che non solo attesta la presenza in *VEE* di un certo *know-how* necessario al fine di mantenere e raggiungere l’integrità e la sicurezza dei componenti realizzati, ma attribuisce al *General Manager* di *VEE* una importante responsabilità civile e penale nei confronti degli attori operanti nell’intera filiera automobilistica in caso di mancata conformità del prodotto.

b. Production Manager

VEE impiega un dipartimento produttivo costituito da oltre 570 risorse negli anni oggetto di verifica. Le attività del dipartimento sono supervisionate e coordinate da un *Production Manager*, che riveste tale ruolo da oltre sei anni con una esperienza ultradecennale nella gestione della produzione.

Il *Production Manager* è “*responsabile del rispetto degli obblighi e dei compiti del Dipartimento Produzione*” e annovera tra i propri compiti, i seguenti:

- Organizzare e gestire direttamente le attività di produzione, assicurando l’adempimento dei relativi task;
- definire, insieme ai Responsabili di turno sotto la sua supervisione, i KPI del dipartimento;
- monitorare continuamente il processo produttivo tramite sistemi di rendicontazione delle attività, pianificazione della produzione, controlli a campione e audit di processo;
- migliorare continuamente il processo produttivo;
- preparare valutazioni di performance per i managers a suo riporto;
- prender parte alla Commissione di Accettazione per i nuovi progetti e all’implementazione degli stessi;
- prender parte al Comitato di Validazione dei Prodotti.

La funzione produttiva è gestita interamente da *VEE* e non richiede l’intervento, né la supervisione, né il coordinamento di *Vimercati S.p.A.*. La società italiana, di fatto, non è coinvolta in processi decisionali con riferimento all’organizzazione delle risorse e al numero di personale impiegato da *VEE* nei processi produttivi. I KPI e la pianificazione della produzione sono elaborati da *VEE*.

VEE impiega, inoltre, ingegneri dedicati alla creazione di programmi e all’operatività su diverse attrezzature (ad esempio, macchine laser, robot e sistemi di telecamere). Ciò denota la presenza di un importante *know-how* tecnologico produttivo

c. Senior Buyer

Il *Senior Buyer* di *VEE*, come indicato nel CV, si occupa, a titolo esemplificativo, nelle seguenti attività di natura strategica:

- *preparazione dei piani annuali ed elaborazione della strategia di acquisto;*
- *monitoraggio e analisi di mercato volte ad identificare nuove opportunità nel settore dell’approvvigionamento;*

- *identificazione di potenziali fornitori di materie prime, materiali e componenti, servizi e attrezzature;*
- *selezione dei fornitori in base ai requisiti dell'organizzazione e alle offerte ricevute dai suddetti fornitori;*
- *preparazione e invio di proposte ai fornitori;*
- *gestione degli ordini di acquisto inviati tramite e-mail.*
- *negoiazione (...) dei contratti di acquisto;*
- *definizione e monitoraggio degli indicatori di performance (KPI) per il reparto acquisti, di concerto con il General Manager di VEE.*

Inoltre, il dipartimento acquisti di *VEE* si interfaccia direttamente con i fornitori ai fini: (i) della gestione degli ordini e la programmazione delle consegne; (ii) del controllo della conformità degli ordini agli standard richiesti dal settore *automotive* (di concerto con la funzione Qualità di *VEE*); (iii) dell'invio di reclami diretti ai fornitori (di concerto con la funzione Qualità di *VEE*). A prova di ciò la Parte ha prodotto numerosa corrispondenza e moduli di reclamo.

Viene rappresentato, infine, che negli anni oggetti di controllo *VEE* aveva un livello di stock di magazzino costantemente intorno ai € 10 milioni con una incidenza rispetto al totale dell'attivo dello stato Patrimoniale superiore al 50% (i.e. 52%-54%), il che implica una significativa esposizione al rischio obsolescenza.

d. Quality Manager

Il *Quality Manager* di *VEE* (i) coordina le attività di un dipartimento di oltre 50 risorse, ii) garantisce la conformità agli standard di qualità e ai requisiti richiesti per i prodotti acquistati (cd. "*incoming activity*") e in fase di produzione.

Come si evince dal CV, al *Quality Manager* di *VEE* sono demandati incarichi di primario rilievo quali, a titolo esemplificativo:

- la gestione degli *audit* e delle valutazioni dei fornitori (a supporto la Parte ha prodotto report e schede valutative);
- le analisi dei reclami dei clienti per la risoluzione di problematiche connesse al prodotto;
- la gestione degli audit effettuati dai clienti e degli audit di certificazione;
- la preparazione di documentazione tecnica (piani di controllo, istruzioni per operatori);
- la gestione diretta dei rapporti di collaborazione con clienti terzi di spicco nel settore *automotive* (i.e., BMW, Fiat, Renault, Peugeot, Dacia e Rolls Royce);

Con riferimento a tale ultimo punto, viene precisato che è vero che le opportunità commerciali con le note case automobilistiche sono in prima battuta generate da *Vimercati S.p.A.*, ma è altrettanto vero che una volta acquisiti dal Gruppo, i rapporti con tali prestigiosi clienti sono gestiti direttamente da *VEE* in qualità di produttore; a prova di ciò la Parte produce:

- numerosa corrispondenza sui reclami che *VEE* ha ricevuto direttamente dal cliente BMW;
- i *supply agreement* sottoscritti da *VEE* e clienti terzi;

- le schede di valutazione che *VEE* ha ricevuto direttamente da clienti BMW e Draxlmaier Group, nonché la corrispondenza con PSA Group;
- la certificazione riconosciuta a *VEE* dal cliente Renault che la qualifica come partner affidabile per il rispetto degli standard di sicurezza e sostenibilità ambientale.

e. Logistics Manager

Tale figura assume la responsabilità di *process owner* per le attività relative al trasporto e alla consegna dei prodotti presso i clienti di *VEE*. Come tale, il *Logistics Manager* (i) è incaricato della pianificazione, della supervisione e del controllo delle attività del dipartimento, (ii) gestisce le relazioni con i *partner* commerciali.

L'attività logistica svolta da *VEE* non ha natura occasionale né di mero supporto, essa assume un ruolo primario nella gestione del trasporto dei prodotti, un ruolo che, contrariamente a quanto asserito dai verificatori, non si limita a “soddisfare esigenze...dettate dalla vicinanza territoriale di alcuni stabilimenti [del cliente BMW] alla sede operativa”; al fine di smentire tale affermazione la Parte ha prodotto:

- la corrispondenza diretta tra *VEE* e Rolls Royce;
- gli ordini di acquisto direttamente formalizzati con i clienti terzi (eg, BMW, Renault, Antolin) e la fitta corrispondenza diretta con gli stessi;
- i report *Materials Management Operations Guideline/Logistics Evaluation* (MMOGLE) con cui FIAT/Chrysler valuta le performance logistiche di *VEE* in qualità di suo diretto fornitore;
- la corrispondenza tra i partners logistici (eg. DHL) e *VEE* in merito alle consegne dei prodotti in Sud Africa e Messico.

Per quanto sin qui rappresentato, la Società ritiene la caratterizzazione funzionale di *VEE* ipotizzata dall'Ufficio (i.e., *toll manufacturer*) non solo riduttiva ma oltremodo errata, posto che, a suo parere, l'analisi funzionale fin qui descritta consente di rilevare che la controllata rumena:

- svolge autonomamente l'attività di produzione attraverso i propri impianti, ritenuti adeguati dalle stringenti esigenze della clientela finale;
- impiega personale dotato di un importante know-how certificato;
- svolge autonomamente funzioni chiave (eg. acquisti, logistica, controllo qualità, servizi tecnici) e ne risponde direttamente nei confronti della clientela finale.

In definitiva ***Vimercati S.p.A.*** considera immotivato il rilievo contestato e ne chiede un'integrale revisione.

In merito al **mancato riconoscimento del regime premiale di cui all'art. 1 comma 6 del D.lgs. 471/1997** (c.d. “*Penalty protection*”), la Parte ritiene che le osservazioni espone dall'Ufficio a fondamento del disconoscimento della *penalty protection* non siano in alcun modo aderenti ai criteri di valutazione dell'idoneità della documentazione sui prezzi di

trasferimento imposti dalla normativa di riferimento, non solo interna ma anche internazionale.

Descritto il perimetro normativo di riferimento e le regole di valutazione espresse dalla giurisprudenza e dalla prassi amministrativa, la Parte prosegue l'analisi ricordando che in sede di verifica, oltre a produrre tempestivamente la documentazione sui prezzi di trasferimento, ha collaborato attivamente con i verificatori prodigandosi affinché l'analisi dagli stessi condotta potesse proseguire secondo i criteri da loro prescelti, seppur differenti rispetto a quelli utilizzati dalla Società nelle proprie analisi.

Le criticità sollevate dall'organo di controllo si sono espresse non su una non veritiera o lacunosa rappresentazione delle operazioni poste in essere dalla Società, bensì sulle **modalità dell'analisi condotta** dalla stessa (che così come è stata effettuata è stata poi rappresentata nella documentazione, senza alcuna omissione o distorsione informativa) che non viene condivisa e, quindi, disconosciuta, portando i verificatori a effettuare una diversa analisi ritenuta maggiormente efficace ai fini di un giudizio di conformità ai prezzi di trasferimento.

A parere di Parte, nelle considerazioni finali i verificatori non tengono conto che la nuova analisi dagli stessi effettuata è stata condotta proprio grazie e sulla base di documentazione e informazioni prontamente fornite dalla Società stessa.

In particolare, con riferimento alla **prima criticità** evidenziata circa la mancata distinzione del valore delle cessioni di componenti a VEE effettuate nel corso dei due periodi d'imposta per ciascuna delle due transazioni esaminate, la Società rappresenta che l'assenza dell'informazione non ha in alcun modo ostacolato l'attività di verifica, che è infatti proseguita in quanto il valore ricercato è stato facilmente riscontrato nel conto economico segmentato della società rumena fornito ai funzionari.

Anche con riguardo alla **seconda criticità** esposta, concernente i procedimenti di ricerca e selezione dei soggetti "comparabili", la Parte puntualizza che i verificatori, al fine di giustificare l'inadeguatezza dell'analisi di benchmark presente nello Studio di Parte, hanno dettagliatamente ripercorso la procedura di ricerca effettuata da *Vimercati S.p.A.*. La Società in sede di controllo ha fornito tutti gli elementi informativi sufficienti a dare una descrizione della Società, delle attività svolte e delle operazioni infragruppo, incluse la logica e le modalità applicative sottese ai metodi di determinazione dei prezzi di trasferimento adottati. Proprio grazie al dialogo e alla collaborazione con la Contribuente, i verificatori hanno compiuto la loro analisi nella forma che più hanno ritenuto adeguata, senza che – all'esito della verifica – alcun ipotetico pregiudizio per l'Erario possa essere ricondotto a condotte concretamente dissimulatorie in sede di produzione della documentazione sui prezzi di trasferimento.

Pertanto, a parere di Parte, l'idoneità della Documentazione risulta implicitamente e sostanzialmente riconosciuta proprio in considerazione del fatto che i Verificatori hanno fondato il proprio rilievo in materia di transfer pricing sulla base delle informazioni contenute nella suddetta, evidentemente dimostratasi utile a "*consentire il riscontro (o meno) della conformità al valore normale dei prezzi di trasferimento praticati*" dalla Società.

Sul punto, la Società segnala che il suddetto principio, già esplicitato in numerosi documenti di prassi e dalla giurisprudenza in materia, è stato infine radicato nel Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 14 maggio 2018 che, all'art. 8, cita:

- “a) la documentazione deve essere considerata idonea in tutti i casi in cui la stessa fornisca agli organi di controllo i dati e gli elementi conoscitivi necessari ad effettuare un'analisi dei prezzi di trasferimento praticati, a prescindere dalla circostanza che il metodo di determinazione dei prezzi di trasferimento o la selezione delle operazioni o soggetti comparabili adottati dal contribuente risultino diversi da quelli individuati dall'Amministrazione finanziaria;*
- b) la presenza nella medesima documentazione di omissioni o inesattezze parziali non suscettibili di compromettere l'analisi degli organi di controllo non può, in ogni caso, comportare l'inidoneità della stessa.”*

In definitiva, **la Parte ritiene la documentazione fornita idonea a consentire la verifica sulla conformità al valore normale dei prezzi di trasferimento praticati e, pertanto, chiede l'accesso al regime premiale contenuto nell'art. 1, comma 6, Dlgs n. 471/1997.**

CONSIDERAZIONI DELL'UFFICIO IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI DELLA SOCIETA'

L'Ufficio ritiene che i chiarimenti forniti dalla Parte, supportati dalla documentazione prodotta, consentano di riconoscere a *VEE* lo svolgimento di ulteriori funzioni, rispetto a quelli delineati dai verificatori, nell'ambito: dell'attività produttiva; dell'approvvigionamento dei fattori produttivi e della gestione dello stock di magazzino; del controllo di qualità dei beni acquistati e di quelli prodotti, nonché nella gestione dei rapporti con i primari clienti acquisiti tramite l'attività commerciale svolta dalla controllante italiana; della gestione della logistica, non solo nell'ambito del trasporto dei beni ai clienti territorialmente vicini rispetto al proprio stabilimento produttivo ma anche per spedizioni in altri continenti (Sud Africa e Messico).

Riconosciuto che *VEE* ha un profilo funzionale più complesso rispetto a un “*toll manufacturer*”, poiché non si limita a fornire un servizio di produzione per conto della controllante italiana, si pone l'esigenza di individuare le modalità di remunerazione della totalità delle funzioni svolte e dei conseguenti rischi assunti; relativamente a questi ultimi, trattasi, in particolare, del rischio di responsabilità civile e penale in caso di non conformità dei prodotti venduti, del rischio di obsolescenza del magazzino, del rischio legato alla gestione delle attività produttive nei confronti dei clienti finali e della gestione della logistica, oltre al rischio di credito e di cambio.

Condiviso tutto il percorso di analisi seguito dai verificatori per la determinazione del compenso di libera concorrenza della società rumena e i risultati a cui esso è giunto, si ritiene che la corretta remunerazione spettante a *VEE* per la totalità delle funzioni svolte e dei rischi assunti può essere individuata **collocando l'indicatore di redditività selezionato – NCP –**

al livello più alto dell'intervallo interquartile dei *Net Cost Plus Margin* individuati per la benchmark selezionata dai verificatori, pari al 5,22%.

Riconducendo il livello del margine operativo dichiarato dalla società rumena al livello del terzo quartile dell'intervallo interquartile individuato dai verificatori, si ottiene la misura della minore remunerazione spettante a *VEE* per effetto dell'applicazione dell'art. 110, c. 7, TUIR.

	Vimercati East Europe	Risultato complessivo dichiarato	Risultato complessivo definito
A	Valore della Produzione	€ 88.798.745	€ 77.949.881
B	Costi della Produzione	€ 74.084.757	€ 74.084.757
A- B	Risultato operativo	€ 14.713.988	€ 3.865.124
(A-B)/B	<i>Net cost plus margin % (III quartile)</i>	19,86%	5,22%
C	<i>Net cost plus margin % da recuperare</i>	14,64%	
D=(C*B)	Differenza		€ 10.848.864

Alla luce di quanto sopra esposto, **si ridetermina il rilievo ai fini IRES e IRAP in €10.848.864,00** (in luogo di € 13.610.125,00).

Ai fini sanzionatori, si condividono le considerazioni di Parte in merito all'idoneità, non solo formale ma anche sostanziale, della Documentazione sui prezzi di trasferimento prodotta poiché, nonostante le criticità evidenziate nel rilievo, la stessa ha fornito gli elementi conoscitivi necessari per una completa e approfondita analisi dei prezzi di trasferimento applicati, consentendo ai verificatori di effettuare una diversa analisi, rispetto a quella presente nello studio di Parte, per la determinazione del compenso di libera concorrenza della società rumena.

La completezza della documentazione prodotta unitamente alla collaborazione dimostrata dalla Parte nel corso delle operazioni di verifica legittimano il **riconoscimento del regime premiale di cui all'art. 1 comma 6 del D.lgs. 471/1997** (c.d. "*Penalty protection*").

Tutto ciò premesso e considerato, visto l'articolo 41-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 29 settembre 1973, e visti gli articoli 1 e seguenti del d.lgs. n. 218 del 1997, **l'Ufficio e la società Vimercati S.p.A. definiscono in sede di adesione per il periodo d'imposta 2019 (dal 01/01/2019 al 31/03/2020) un maggior reddito imponibile ai fini IRES e un maggior valore della produzione netta ai fini IRAP di € 10.848.864,00.**

Per il calcolo delle imposte definite e degli interessi dovuti si rinvia agli specifici quadri e prospetti del presente atto.

In merito a quanto sopra rappresentato, la Parte dichiara quanto segue:

“La Società ribadisce di non condividere i presupposti di fatto e di diritto alla base dei rilievi contestati dall'Ufficio ritenendo corretto il proprio operato. La Società dichiara,

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI ADESIONE N.T9DA3M200130/2025 ANNO DI IMPOSTA 2019 codice fiscale 05938980967

pertanto, di sottoscrivere gli atti di adesione al solo fine di evitare un lungo e dispendioso contenzioso. Tale adesione non deve, pertanto, in alcun modo essere intesa come un riconoscimento nemmeno parziale della fondatezza dei suddetti rilievi o delle metodologie concordate in sede di adesione.”



DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI ADESIONE N.T9DA3M200130/2025 ANNO DI IMPOSTA 2019 codice fiscale 05938980967

	DICHIARATO	ACCERTATO	DEFINITO
QUADRO RF - REDDITO DI IMPRESA			
RISULTATO DEL CONTO ECONOMICO			
RF4 Utile	13.721.385	13.721.385	13.721.385
RF32 Totale variazioni in aumento	1.963.489	15.573.614	12.812.353
RF56 Totale variazioni in diminuzione	20.361.856	20.361.856	20.361.856
DETERMINAZIONE DEL REDDITO			
RF57 Somma alg.(RF4-RF5+RF6col.4+RF32-RF56)	-4.676.982	8.933.143	6.171.882
RF60 col.2 REDD.AL LORDO EROG.LIB.(o perd.)	-4.676.982	8.933.143	6.171.882
RF63 REDDITO (o PERDITA)	-4.676.982	8.933.143	6.171.882
QUADRO RN - IRES			
RN1 col.3 Reddito	0	8.933.143	6.171.882
RN2 Perdita	4.676.982	0	0
RN5 col.3 Perdite	4.676.982	0	0
RN6 col.2 Reddito	0	8.933.143	6.171.882
col.11 Reddito imponibile	0	8.933.143	6.171.882
RN8 Redd. assog. ad aliq del 24%	0	8.933.143	6.171.882
Imposta risultante	0	2.143.954	1.481.252
RN9 Imposta corrispond. al redd. impon.	0	2.143.954	1.481.252
RN11 col.2 Imposta netta	0	2.143.954	1.481.252
RN15 Ritenute d'acconto	81	81	81
RN16 Totale crediti e ritenute	81	81	81
RN17 IRES dov. o diff. a favore del contr.	-81	2.143.873	1.481.171
RN19 Ecced. di imp. risult. da prec.dich.	392.438		
RN20 Ecced. imp.ris. prec. dich. comp.F24	23.464		
RN24 Imposta a credito	369.055		
MAGGIORE IMPOSTA DEFINITA(in euro)		2.143.954,00	1.481.252,00
QUADRO RS - PERDITE			
PERDITE D'IMPRESA NON COMPENSATE IRES			
IN MISURA LIMITATA			
RS44 col.2 Perd.del pres.periodo d'impos.	4.676.982	0	0
col.6 TOTALE PERDITE - IRES	7.622.761	0	0
IRAP - DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE			



DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI ADESIONE N.T9DA3M200130/2025 ANNO DI IMPOSTA 2019 codice fiscale 05938980967

	DICHIARATO	ACCERTATO	DEFINITO
QUADRO IC - SOCIETA' DI CAPITALI			
Codice regione o provincia autonoma	10		
Regione o provincia autonoma	Lombardia		
SEZIONE I - IMPRESE INDUSTRIALI E COMMERCIALI			
IC6 Totale componenti positivi	106.334.115	106.334.115	106.334.115
IC14 Totale componenti negativi	98.813.785	85.203.660	87.964.921
SEZIONE IV - VARIAZIONI IN AUMENTO			
IC52 Totale variazioni in aumento	1.726.578	1.726.578	1.726.578
SEZIONE IV - VARIAZIONI IN DIMINUZIONE			
IC58 Totale variazioni in diminuzione	475.164	475.164	475.164
SEZIONE VI - VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA			
IC64 Valore della produzione lorda	8.771.744	22.381.869	19.620.608
IC66 Ded.art.11, c.1, lett.a) del D.lgs.446	4.975.820	4.975.820	4.975.820
IC69 Deduz. costo residuo personale dip.	6.892.118	6.892.118	6.892.118
IC76 Valore della produzione netta	0	10.513.931	7.752.670
QUADRO IR - RIPARTIZIONE DELLA BASE IMPONIBILE E DATI CONCERNENTI IL VERSAMENTO			
SEZIONE I - RIPARTIZIONE DELLA BASE IMPONIBILE			
Codice Regione = 10 - LOMBARDIA			
Valore Produzione	0	10.513.931	7.752.670
Base Imponibile	0	10.513.931	7.752.670
Normativa regionale		No	No
Aliquota	0,00%	3,9%	3,9%
Imposta lorda	0	410.043	302.354
Imposta netta	0	410.043	302.354
SEZIONE II - DATI CONCERNENTI IL VERSAMENTO DELL'IMPOSTA			
IR21 Totale imposta	0	410.043	302.354
IR23 Eccedenza risult. prec. dich.	160.813		
IR27 Importo a credito	160.813		
IR30 Credito da utilizzare in compensazione	160.813		
MAGGIORE IMPOSTA DEFINITA (in euro)		410.043,00	302.354,00

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI ADESIONE N.T9DA3M200130/2025 ANNO DI IMPOSTA 2019 codice fiscale 05938980967

RIEPILOGO CONTABILE IN EURO

	MAGGIORE IMPOSTA DEFINITA	INTERESSI	SANZIONI DEFINITE
Ires	1.481.252,00	246.719,77	0,00
Irap	302.354,00	50.360,58	0,00
TOTALE	1.783.606,00	297.080,35	0,00

TOTALE DOVUTO IN EURO 2.080.686,35 (DUEMILIONIOTTANTAMILASEICENTOTTANTASEI/35)

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO - UFFICIO CONTROLLI

ATTO DI ADESIONE N. T9DA3M200130/2025 ANNO DI IMPOSTA 2019 codice fiscale 05938980967

AVVERTENZE

LA DEFINIZIONE DEL PRESENTE ATTO SI PERFEZIONA CON IL VERSAMENTO, ENTRO VENTI GIORNI DAL 13/03/2025, DELLE INTERE SOMME DOVUTE.

LE SOMME DOVUTE POSSONO ESSERE VERSATE ANCHE IN UN MASSIMO DI OTTO RATE TRIMESTRALI DI PARI IMPORTO, O IN UN MASSIMO DI SEDICI RATE TRIMESTRALI, SE LE SOMME DOVUTE SUPERANO I 50.000,00 EURO. IN TAL CASO LA DEFINIZIONE DEL PRESENTE ATTO SI PERFEZIONA CON IL VERSAMENTO ENTRO VENTI GIORNI DAL 13/03/2025, DELLA PRIMA RATA E SULL'IMPORTO DELLE RATE SUCCESSIVE SONO DOVUTI GLI INTERESSI. LE RATE SUCCESSIVE ALLA PRIMA DEVONO ESSERE VERSATE ENTRO L'ULTIMO GIORNO DI CIASCUN TRIMESTRE.

ENTRO DIECI GIORNI DAL VERSAMENTO DELL'INTERO IMPORTO O DI QUELLO DELLA PRIMA RATA IL CONTRIBUENTE FA PERVENIRE ALL'UFFICIO LA QUIETANZA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO.

IN CASO DI MANCATO PAGAMENTO ANCHE DI UNA SOLA DELLE RATE DIVERSE DALLA PRIMA ENTRO IL TERMINE DI PAGAMENTO DELLA RATA SUCCESSIVA, LE RESIDUE SOMME DOVUTE SARANNO RISCOSSE MEDIANTE ISCRIZIONE A RUOLO. IN TAL CASO SI RENDERA' ALTRESI' APPLICABILE LA SANZIONE AMMINISTRATIVA PARI AL 45% DEL RESIDUO IMPORTO DOVUTO A TITOLO DI TRIBUTO, AI SENSI DELL'ART. 15-TER DEL DPR N. 602 DEL 1973.

L'ACCERTAMENTO DEFINITO CON ADESIONE NON E' SOGGETTO AD IMPUGNAZIONE, NON E' INTEGRABILE O MODIFICABILE DA PARTE DELL'UFFICIO E NON RILEVA AI FINI EXTRA-TRIBUTARI. E' FATTA SALVA L'ULTERIORE AZIONE ACCERTATRICE NELLE IPOTESI PREVISTE DALL'ART. 2, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 218 DEL 1997.

LA COPIA PER IL CONTRIBUENTE SARA' RILASCIATA A SEGUITO DELLA RICEZIONE DELLA QUIETANZA DI AVVENUTO PAGAMENTO CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE ATTO. LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO IN DATA 13/03/2025.

PER IL PAGAMENTO DELLE SOMME DOVUTE, UTILIZZARE IL MOD. F24 ED INDICARE IL CODICE UFFICIO T9D ED IL CODICE ATTO 19412878001.

IL PROFESSIONISTA DELEGATO

PAOLO BESIO

(firmato digitalmente)

IL DIRETTORE PROVINCIALE

FRANCESCA CATOLA

(firmato digitalmente)

Il presente atto, redatto in due copie originali, si compone di n. 23 Pagine.